

IN QUESTO NUMERO:

- > **Banco contro lo sfruttamento animale, sabato 10 novembre a Monza**
- > **Circo con gli animali: nonostante tutto lo spettacolo continua**
- > **Green Hill: i beagle rimarranno agli affidatari**
- > **Max e Baby: doppio lieto fine**
- > **Ricci in difficoltà: ecco come aiutarli**
- > **C'è bisogno di voi!**

BANCO CONTRO LO SFRUTTAMENTO ANIMALE, SABATO 10 NOVEMBRE A MONZA

Sabato 10 novembre in centro Monza sarà allestito il banco ENPA contro ogni forma di sfruttamento a dai circhi (argomento quanto mai attuale visto l'attendamento non solo del circo Martini-Orfei a Monza parliamo sotto, ma anche di un altro circo Orfei nella vicinissima Villasanta) agli zoo; dagli allevamenti in alle pellicce; dalla caccia alla sperimentazione. Sono tanti i campi in cui gli animali sono con esclusivamente in funzione del profitto che se ne può ricavare, e pazienza se per trarre questo profitto calpesta la dignità, li si maltratta o li si sottopone ad attività contrarie alla loro natura.

Il banco ENPA del 10 novembre ha proprio lo scopo di far passare un messaggio animalista rivolto ai g ma anche ai più piccoli, che magari si entusiasmano a vedere tigri ed elefanti in un circo senza sapere dietro quei "numeri" si nasconde un addestramento crudele e coercitivo.

Per quanto riguarda le pellicce, l'attenzione da qualche tempo non è più rivolta solo ai visoni e agli zib signore indifferenti alla crudeltà su cui si basa l'industria della pellicceria, ma anche a chi ignora che a pelo che borda un cappuccio o un paio di guanti comporta l'uccisione di un animale, spesso ottenuta n più disumani dopo una breve vita fatta solo di sofferenze in un allevamento.

Tutti possono dare il loro fattivo contributo, perché si può stare dalla parte degli animali anche partendo piccole cose:

- preferendo le **uova provenienti da galline allevate all'aperto** piuttosto che quelle di galline alle batteria (dove milioni di galline sopravvivono reclusi in uno spazio grande quanto un foglio di formato A4 di ventilazione e luce forzata per aumentare la produzione);
- assistendo a spettacoli di **circhi che non impiegano animali** (ce ne sono e sono bellissimi!);
- optando per **pelli e pellicce ecologiche** (praticamente identiche a quelle vere!) o, meglio ancora, rinun del tutto a questo "look";

- dando la preferenza a prodotti **cosmetici cruelty free**, cioè provenienti da aziende sperimentazione sugli animali.

Al banco ENPA di sabato, che sarà allestito **dalle ore 9 alle 19 orario continuato, in via Italia**, di fronte alla libreria Feltrinelli, potrete trovare diversi pannelli informativi e saranno distribuiti gratuitamente tanti volti sull'argomento (importantissimi per essere informati e per poter informare).

Potrete inoltre fare vostri i **calENPAri 2013** dell'ENPA monzese nelle due versioni da tavolo e da parete. Scegliere tra un'ampia selezione di gadget e idee regalo, tutti a tema animale. Tra le novità di quest'anno potrete trovare contenitori portagiochi a forma di animale, meravigliosi cappelli in cotone con faccia di gatto, orso, pecora ecc, mouse pad con gatto, tazze per la colazione, mangiatoie per uccelli selvatici e prodotti per aiutarli superare i rigori invernali.

Sarà naturalmente possibile iscriversi all'ENPA o rinnovare la propria iscrizione per l'anno 2013, chiedere informazioni ai volontari presenti al banco informazioni sulle nostre attività o sulla possibilità di adottare a distanza un cane o un ospite del canile di Monza o su come diventare volontario.

Anteprima Natale

Ricordiamo che **ogni weekend di dicembre**, fino a domenica 23, tornano come ogni anno gli ormai tradizionali e apprezzatissimi **mercatini di Natale** dell'ENPA di Monza con tante nuove proposte in tema di natalizie. Aspettate il prossimo notiziario e potrete conoscere tutte le novità da mettere sotto l'albero!

CIRCO CON GLI ANIMALI: NONOSTANTE TUTTO LO SPETTACOLO CONTINUA

Dal 26 ottobre è attendato in via Stucchi, nella periferia di Monza, il tristemente noto **Circo Martin** conosciuto anche come Circo della Pantera Rosa. Il circo, che utilizza nei propri "spettacoli" animali vivi e non, e che ha al suo seguito anche un piccolo zoo itinerante, è stato recentemente protagonista delle cronache della cronaca per

una drammatica vicenda della fuga e della morte a Imola, il 21 settembre scorso, di una giovane giaguaro di nome **Aleksandre**(nell'immagine). Quanto accaduto ha suscitato rabbia e amarezza non solo tra le associazioni animaliste: l'episodio ha riportato all'attenzione della pubblica opinione il tema dello sfruttamento degli animali negli spettacoli circensi.

Le leggi nazionali non danno ai Sindaci il potere di vietare ai circhi l'attendamento (gli spettacoli circensi ricadono sotto le normative previste dal Ministero degli Spettacoli e del Turismo). Se la documentazione prevista dal regolamento CITES (ovvero la Convenzione di Washington che regola il commercio di specie a rischio di estinzione) relativa agli animali facenti parte del circo, che comprende anche i piani di sicurezza in caso di fuga, è completa e in ordine, il Sindaco può fare valere solamente il **regolamento comunale sul benessere degli animali** in quei comuni, come Monza, dove tale regolamento è in vigore.

Così ha fatto il Sindaco di Monza **Roberto Scanagatti**: l'articolo 18 del Regolamento, infatti, vieta "spettacoli di intrattenimento che comportino l'utilizzo di animali in maniera tale da arrecare loro situazioni di sofferenza o eccessive sollecitazioni da parte del pubblico". Il Sindaco ha chiesto alla direzione del Circo di rispettare il regolamento e di procedere a **svolgere gli spettacoli senza l'uso gli animali**, ma i circensi sono sulla scena lo stesso con la partecipazione (involontaria) degli animali - un coccodrillo, tre cammelli, alcuni serpenti e una decina di cavalli. In questi ultimi giorni l'Ente Nazionale Circhi ha diffidato il Comune di

dal tentativo di impedire gli spettacoli circensi, così come previsto dal Regolamento Comunale nei casi in cui l'articolo 18 venga disatteso.

Domenica 28 ottobre un folto gruppo di manifestanti, tra cui volontari di Animal Amnesty, LAV e Green Hill, hanno tenuto per tutto il pomeriggio un presidio rumoroso ma civile davanti al circo in via S. Felice, distribuendo volantini al pubblico per informarlo delle condizioni di estrema privazione in cui vengono tenuti, in particolare gli animali selvatici al seguito del circo.

Gli animali detenuti nei circhi soffrono. Lo dice il buon senso (la pianura padana non è la savana) e un'imponente letteratura scientifica che illustra l'ovvio: prigionia e "lavoro" sotto il tendone sono assolutamente incompatibili con le caratteristiche etologiche delle specie coinvolte. Mancanza di spazio e di igiene, sia durante la permanenza in città sia durante i lunghi trasferimenti nei tir; metodi di addestramento spesso brutali. Quando non sarà possibile vietare gli spettacoli con gli animali, l'unica soluzione per risolvere il problema è di cercare di convincere strati sempre più vasti e più giovani di opinione pubblica della totale diseducazione che deriva dall'andare a vedere (portandoci anche bambini e ragazzi) spettacoli di questo genere.

Oltre a fermare l'uso di qualsiasi animale nei circhi, occorre al tempo stesso dare risalto a tutte quelle realtà che nel nostro Paese sanno divertire e intrattenere senza sfruttare alcun essere vivente. Va premiato il divertimento moralmente giusto fatto da acrobati, trapezisti, giocolieri e altre meravigliose prove di abilità che non hanno nulla a che fare con la violenza né sulla schiavitù di altri esseri viventi, costretti a un'esistenza crudele, piegati all'obbedienza e ai maltrattamenti psicologici oltre che fisici.

LE PROSSIME MANIFESTAZIONI CONTRO IL CIRCO CON GLI ANIMALI

> **Milano, domenica 18 novembre.** "Basta ai circhi con animali": questo il tema della grande manifestazione che raggruppa tutte le associazioni animaliste, organizzata dalla LAV. L'appuntamento è **alle ore 11 in Piazza Scala**. Il corteo pacifico e coreografico sfilerà per le vie del centro storico (zona Brera), accompagnato da percussionisti, artisti e giocolieri. L'arrivo ai giardini Indro Montanelli è previsto verso le 18,00 dove ci sarà lo spettacolo finale e distribuzione di materiali informativi.

> **Roma, sabato 1 dicembre.** "Scateniamo il Divertimento" è il nome della manifestazione nazionale organizzata da Animal Amnesty. L'appuntamento è **alle ore 14,30 in Piazza della Repubblica**. Il corteo attraverserà le strade della capitale e si concluderà con una grande festa in piazza, animata da spettacoli circensi e di strada. La manifestazione terminerà verso le 21,30.

GREEN HILL: I BEAGLE RIMARRANNO AGLI AFFIDATARI

Sono tanti gli affidatari dei beagle liberati da **Green Hill** e successivamente affidati presso il nostro canile che ci hanno chiesto chiarimenti sulla recente sentenza del Tribunale di Montichiari (BS).

Il Tribunale del riesame di Brescia ha accolto lo scorso 23 ottobre la richiesta effettuata dalla società che gestisce Green Hill. Precisiamo tuttavia quanto segue:

- la sentenza del Tribunale del riesame non inficia né il sequestro probatorio dei beagle affidati, né le responsabilità del carico della società;

- gli oltre 2.600 beagle prelevati dalla struttura restano sotto sequestro probatorio e quindi alle famiglie affidatarie;
- la struttura, pur tornando a disposizione dell'azienda, alla luce degli elementi emersi durante la fase indagativa a loro carico, difficilmente potrà tornare ad operare;
- la sentenza chiarirà quali sono gli elementi che hanno indotto i giudici a dissequestrare la struttura. A seguito della lettura ENPA avrà elementi validi per procedere con le contro deduzioni;
- rimane comunque aperta l'indagine e l'auspicato processo a carico della società per quanto rilevato durante la fase probatoria.

Sarà cura di ENPA aggiornare i lettori e gli affidatari dei cani su questo caso che tanto ci sta a cuore e che ci ha coinvolto fin dal primo momento.

Nelle foto: Zeta (in alto) e **Margot** (a destra, insieme al suo giovane padroncino **Nicolò**), solo due dei numerosi cuccioli di beagle salvati da Green Hill e affidati presso il canile di Monza.

MAX E BABY: DOPPIO LIETO FINE

Non era possibile che un cane dolce come **Max**, nonostante l'handicap della sua zampa, potesse rimanere così lungo in canile e il lieto fine è arrivato anche per lui! Pochi giorni dopo la Benedizione degli Animali, infatti, è stato adottato da **Giovanna** e **Giorgio** e i loro bambini, che a suo tempo avevano già adottato **Perla**. Nella foto, Max immortalato nel momento di lasciare il canile di Monza alla volta della sua nuova casa!

«Pian piano - ci dice Giovanna - si sta ambientando nella sua nuova casa e ha iniziato a seguirci, e finalmente ha realizzato che si può fidare e che può tranquillamente entrare in casa. Inoltre si è molto aperto anche con le persone che non conosce e cerca coccole anche da loro. Gli piace un sacco stare nei punti di passaggio e scavalcarlo ed è bellissimo perché poi lui ti guarda raddrizzando le orecchie. Anche Perla ormai si è rassegnata a fare un bel salto poi si gira, lo guarda e lo invita al gioco con il dietro alzato e coda a manetta. Spesso deposita davanti al muso la sua pallina, si allontana e lo guarda come a dirgli "vuoi giocare?" Lui la osserva diverse volte scodinzola. Speriamo in un vicino futuro di vederli giocare e magari correre insieme.

Max è davvero un patatone, ancora un po' timido ma sempre più fiducioso - prosegue Giovanna. Ha scelto il luogo della sua cuccia vicino all'ingresso di casa ma una sera ha fatto un'altra inaspettata scelta: ha abbaiato e si è accucciato sull'ingresso e dopo il nostro invito è entrato in casa con disinvoltura e si è sdraiato sul grembo di Perla (e lei non ha fatto una piega...) e ha trascorso la notte con noi.

Siamo davvero stupiti della sua positività e della sua voglia di appartenere al nostro gruppo; anche con le cose sembrano funzionare: tutti e due hanno ancora un po' di timore l'uno dell'altra ma si cercano e quando si incrociano si annusano.»

C'è solo una nota triste in questo racconto: purtroppo Max è risultato positivo a erlichia e rickettsia e ha iniziato una cura che durerà diverse settimane che farà slittare ulteriormente l'operazione che, lo speriamo per lui, possa essere fatta quanto prima (vedi notiziario n. 18/2012).

Anche per la dolcissima **Baby** (eccola immortalata nel calENPArio 2013 per il mese di giugno) il canile

un ricordo grazie a **Pia**, che ci descrive così i suoi primi giorni come cane di famiglia: «Baby com prendere sempre più confidenza, la sera mi fa gli agguati e salta come una matta facendo finta di mord mattina quando ci svegliamo mi si stende sopra e passiamo 10 minuti di coccole e baci. Guai se mi alzo salutarla: la ritrovo offesa acciambellata sul mio cuscino. Va d'accordo con tutti i cani che incontra, an nel gioco come nelle altre attività è dominante e prepotente. È dolce e coccolona, ma è irruente con simili; adora i cani di piccole dimensioni e con loro ha modi delicati. Comunque non la libero negli spazi valuto bene con chi lasciarla giocare. Sono stata veramente fortunata a incontrarla: è un cane speciale nelle sue espressioni, intelligente quasi come un umano e dolce da non poterlo raccontare. L'altro g parco, mentre gli altri cani erano seduti sul prato, lei se ne stava sulla panchina accanto a me... simpatica!»

RICCI IN DIFFICOLTÀ: ECCO COME AIUTARLI

In questo periodo stanno arrivando in canile numerosi ricci. Questi simpatici animaletti aculeati vanno in generalmente tra novembre e metà marzo quando il cibo scarseggia. Quelli nati a stagione inoltrata non sufficienti riserve di grasso per sopravvivere al letargo senza un po' di aiuto. I giovani ricci che pesano r 700 grammi a fine autunno non saranno abbastanza grandi da arrivare a fine inverno, a meno che il tem sia particolarmente mite. I ricci che pesano sui 700 grammi vanno lasciati sul posto solo se hanno qu che li mette del cibo e acqua e se hanno una tana; quelli di oltre 700 grammi vanno lasciati sul posto disturbati.

Ricordiamo che gli animali selvatici per legge non possono essere tenuti da privati cittadini. Se fe difficoltà, devono essere portati senza indugio in una struttura preposta (vedi elenco in fondo) dove ve curati da specialisti in un ambiente adatto con cibi specifici, riabilitati e infine, se tutto va bene, reintroc habitat naturale. Nel caso di giovani ricci, se essi raggiungono un peso sufficienti, sono attivi e se il continua ad essere clemente, possono essere rilasciati (di notte, essendo animali notturni) prima dell'i In caso contrario, il cucciolo di riccio verrà curato per la durata dell'inverno e rilasciato in pri nell'ambiente naturale solo quando è evidente che altri ricci si sono già svegliati dal letargo.

La storia di quattro riccetti

I cuccioli di riccio nella foto sono arrivati in ENPA quando avevano appena un'ora di vita. Ecco la loro st

L'11 maggio **Yasmine**, volontaria del gruppo selvatici dell'ENPA monzese ed esperta di ricci, viene co da un'amica, **Elena**, la quale, spostando delle assi in giardino ha trovato questi quattro ricci. Poiché le r ricce quando vengono disturbate abbandonano la prole o li mangiano, non è possibile lasciarli lì. Così preleva, li mette in una scatola con panni caldi e li porta a Yasmine che provvederà a curarli nelle pr settimane nell'apposito rifugio allestito a casa sua. Pesano appena 15, 18, 20 e 21 grammi rispettiva Yasmine li nutre con il latte speciale, massaggiando il pancino per farli evacuare.

Per la più piccola della cucciolata, però, non c'è niente da fare e dopo cinque giorni è deceduta.

Arrivati al peso di 100 grammi, Yasmine inizia la fase di svezzamento. Così crescono, diventano imparano a trovare cibo da soli in un ambiente naturale e il 23 luglio vengono liberati nel Parco di Monza

Come creare un ambiente "riccio-friendly"

Se un riccio ha scelto il vostro giardino come dimora, è possibile invitarlo e restare creandogli un riparo nascosto in un angolo di giardino, ad esempio poggiando un asse su un mucchio di mattoni o legno coperto da foglie e ramoscelli a disposizione.

Oltre agli insetti e lumache che può trovare in giardino, il riccio potrebbe gradire cibi come carne trita; cibi per cani o gatti (non al pesce); crocchette per gatti; uova sode spezzettate; frutta di stagione; frutta secca (noci, pinoli, uvetta ma non mandorle perché velenose) che è molto nutriente e particolarmente adatta in inverno. Sono anche disponibili nei negozi per animali e online mangimi specifici per ricci. Non dimenticate di offrire acqua fresca in un piatto basso tutte le sere (da evitare il latte che può causare la diarrea).

Attenzione a potenziali pericoli quali tombini e altri buchi aperti; laghetti senza la possibilità di pulizia; spazzatura (es. lattine o cartone dello yogurt dove possono rimanere incastrati con la testa); reti da frutta non arrotolate per terra; e veleni/pesticidi. E prima di bruciare foglie o altri detriti del giardino o di portarli in discarica, o di tagliare siepi o bordi, controllate accuratamente che non ci siano animali rintanati.

Indirizzi Utili

Ecco chi contattare in caso di ritrovamento di un animale selvatico ferito o in situazione di pericolo. Ricordarsi di non somministrare nessun tipo di alimento o di liquido. E' fondamentale sistemare l'animale in una scatola di cartone, con fori per l'aria e imbottita con della carta, maneggiandolo il meno possibile.

- **Canile ENPA di Monza** (via Buonarroti 52, Monza): 039-83.56.23.

N.B. Anche se aperto al pubblico dalle 14.30 alle 17.30, mercoledì escluso, in caso di ritrovamento di selvatici feriti, malati, nidiacei, debilitati o semplicemente in difficoltà per il freddo, il canile è a disposizione tutti i giorni all'anno.

- **Sede ENPA Monza e Brianza**, sede operativa (via Lecco 164, Monza). Tel. 039-38.83.04 (dalle 14.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì; martedì e giovedì sera dalle 21.00 in poi).

- **CRAS del WWF**, in via Delle Tre Campane 21 a Vanzago (MI). Tel. 02-93.54.90.76 (tutti i giorni nei seguenti orari: 1 Novembre - 31 Marzo, dalle 10.00 alle 17.00; 1 Aprile - 30 Ottobre, dalle 9.00 alle 18.00).

- **CRFS "La Fagiana" della LIPU**, in via Isonzo 1 a Pontevecchio di Magenta (MI), all'interno del parco. Tel. 338-31.48.603 (tutti i giorni, dalle 10.00 alle 17.00 autunno/inverno, fino alle ore 18.00 primavera/estate).

- **ENPA di Milano** (via Pietro Gassendi 11). Tel. 02-97.06.42.20 (tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 24.00).

- **Polizia Provinciale di Monza e Brianza** (Via Donegani, 4 a Cesano Maderno). Tel. 0362-64.335-61.13.075.

- **Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di Monza** c/o Ufficio Ambiente in via Procaccini 1. Tel. 039-20.43.422.

Per informazioni o consigli generici (non urgenze), o se siete interessati a collaborare con i volontari delle guardie ecologiche selvatiche dell'ENPA monzese, scrivetece a selvatici@enpamonza.it

A breve pubblicheremo un numero speciale su come aiutare gli animali in inverno.

C'È BISOGNO DI VOI!

> In questo periodo di pioggia e freddo ci servono per i box dei cani i **giornali** di tipo quotidiano (ovvero non patinata).

> Abbiamo ancora moltissimi gattini accuditi presso il Gattile di via Buonarroti 52 e in Asilo dei Cuccioli sono sempre gradite le **pappe specifiche per gattini** e le scatolette tipo mousse.

> Per gli **amici selvatici** troverete invece in **home page** del nostro sito un lungo elenco di alimenti, medicinali e altri materiali che servono per il primo soccorso degli animali selvatici che vengono portati all'ENPA monza.

NOTIZIARIO DI ENPA, SEZIONE MONZA E BRIANZA. Hanno collaborato a questo numero **Juliet Lorena Quarta e Giorgio Riva.**

N.B. Per contattarci, anche per richiedere foto in alta definizione, utilizzare esclusivamente l'indirizzo info@enpamonza.it (e non notiziario@enpamonza.it, in quanto non presidiato).

SITO DELLA SEZIONE MONZA E BRIANZA. Sul sito www.enpamonza.it, troverete in home page appelli. Le schede degli animali in affido sono alla pagina Adozioni > Animali da adottare, divisa poi in gatti e altri animali. La pagina Lieto fine è dedicata agli ospiti del nostro rifugio felicemente adottati. Nella sezione Informazioni > Newsletter troverete le precedenti edizioni di questo notiziario.

SITI NAZIONALI DELL'ENPA. Sul sito www.enpa.it, aggiornato quotidianamente, troverete numerose informazioni, petizioni e comunicati stampa della sede centrale della Protezione Animali e dalle altre sedi locali. Sul sito www.comunicazioneviluppoenpa.org troverete tra le altre cose la pagina dedicata ai soci ENPA, La Tribù dei Delfini Enpa. Sul sito www.vacanzebestiali.org . ci sono numerose informazioni e indirizzi per chi vuole viaggiare in compagnia del proprio animale.